

INSIEME

→ CICLOSTILATO IN PROPRIO ←



Aprile 78

ANNO I N. 2

PERIODICO
MENSILE

PARROCCHIA S. GIUSEPPE
OLIVERI

OMMARIO

CARI LETTORI.....	pag.1
CRONACA PAESANA.....	pag.2
IL NUOVO VESCOVO.....	pag.3
E' RISORTO.....	pag.4
IL RAPIMENTO DI MORO.....	pag.5
LA RACCOLTA DELLE PATATE.....	pag.6
I CUDDURI CULL'OVA.....	pag.7
SPORT, PARTITA CARPENTIERI-MURATORI.....	pag.8
I PUPILLI DI OLIVERI.....	pag.9
GIocate CON NOI.....	pag.10
QUIZ - PREMI.....	pag.11

Hanno Collaborato:

✕ ANTONIO ADRNO	NUCCIA GITTO
▷ GIORGIO ADORNO	NINETTA GUIDA
✕ CARMELO ALESSANDRO	ROSAMARIA GUIDA
✕ NATO ANTONUCCIO	TINDARO LEMBO
GIANPAOLO COGLITORE	BIAGIO MAIORANA
FILIPPA FORESTI	CARMELA MAIORANA
▷ SALVATORE GENOVESE	SEBASTIANO SAPONE
✕ GRAZIELLA GITTO	SANTINA SPANO

DON LUIGI LO PRESTI

REDAZIONE "INSIEME"

TEL.

PARROCCHIA S. GIUSEPPE

(0941) - 33163

Piazza Dante, 9 98060 OLIVERI (Messina)

C A R I

Siamo al secondo numero della nostra rivista e sin da ora possiamo affermare, dalle notizie che abbiamo in redazione, che la nostra iniziativa merita di essere continuata, incoraggiata e perciò abbia la possibilità di raggiungere quele finalità che si era prefissa di raggiungere.

E' nostra intenzione continuare in un'attività di servizio, perciò è nostra ferma volontà, anche affrontando sacrifici, di creare un clima di vera collaborazione fra noi e di dialogo con tutti i lettori. Senza formare un cerchio chiuso, sempre aperti a qualunque collaborazione o anche a suggerimenti da cui possano risultare motivi di incoraggiamento della nostra iniziativa e che abbiano a salvaguardare le finalità che ci siamo prefissi, riteniamo di poterci augurare sempre più di migliorare questo rapporto dialogato che simpaticamente sostiene la nostra iniziativa. Abbiamo cercato di migliorare ancor più il giornalino aggiungendo altre rubriche, che riteniamo vi facciano piacere. Fra queste è interessante la cronaca degli avvenimenti eccezionali che succedono in Oliveri. Riteniamo questa rubrica interessante

L E T T O R I

sia per evidenziare certi aspetti che altrimenti potrebbero passare inosservati, sia per esprimere i valori che noi intendiamo attribuire. Abbiamo arricchito anche la rivista con i "Quiz - Premi", ciò vorrà stimolare sempre più un interessamento anche giocoso e allegro con tutta la gente. Coloro che ci faranno pervenire la soluzione di tutti i giochi compresi in quella pagina, potranno partecipare alla distribuzione di premi. Però, ciò che dovrà maggiormente arricchire la rivista, riteniamo che ancora debba effettuarsi; aspettiamo la vostra coraggiosa e numerosa collaborazione. Esprimeteci i vostri giudizi, i vostri suggerimenti, tutto ciò che ritenete possa sempre più vivacizzare un dialogo aperto e sincero e saremo ben lieti di poterlo sostenere sulla rivista arricchendola di contenuto. Riteniamo che questa rubrica abbia maggiore valore anche per coloro che si trovano fuori di Oliveri e ricevono la nostra rivista, poiché ciò può essere un segno di intermediazione fra questi e tutti i lettori.

TANTISSIMI SALUTI

La Redazione

Noi siamo grandi proprietari senza saperlo. Ciò che ci manca non è la terra, ma la facoltà di goderla. I beni di tutti, le vie, i sentieri, la spiaggia del mare, l'immensa estensione delle nostre coste. Tutto ciò non è nostro?

Il paesaggio appartiene alla prima persona che ha due occhi per

guardarlo. (L. J. J. J.)

GIORNALINO

PAESANA

I LAVORI DI RICOSTRUZIONE IN CHIESA; A CHE PUNTO SIAMO?

Conclusi i lavori previsti dal primo cantiere, per la ricostruzione della Chiesa, nel Natale del '76, si è fatta subito richiesta di un secondo cantiere per completare la pavimentazione e gli intonaci in terni. La richiesta del cantiere è stata inoltrata il 31-1-77, cioè subito dopo il disbrigo di tutte le pratiche per la progettazione; in data 26-7-77 viene comunicato dall'Assessorato al Lavoro di Palermo che tutta la documentazione è in perfetta regola. Adesso si è in attesa del finanziamento che si pensa stia ritardando per la crisi che da diversi mesi affligge la Regione Siciliana.

GIORNATA ECOLOGICA

Giorno 21 marzo si è celebrata presso la nostra Scuola Media, la giornata ecologica. Alle 9, alla presenza delle varie autorità competenti, di tutti i professori ed insegnanti e dei ragazzi delle scuole medie ed elementari, si è dato inizio alla cerimonia tanto caratteristica quanto importante. Dopo la benedizione degli alberelli, impartita dal sac. Don Luigi Lo Presti, il presidente Genovese con un discorso chiaro e circostanziato ha parlato sulla giornata celebrativa ed in particolare sul rispetto verso la natura e le cose belle che essa ci presenta. Subito dopo ha preso la parola il sindaco Amodeo ed anch'egli ha espresso sentimenti augurali perchè in ognuno sia nutrito il rispetto e l'amore verso la natura ed in particolare verso gli alberi tanto necessari alla vita dell'uomo.

CORSO CRACIS

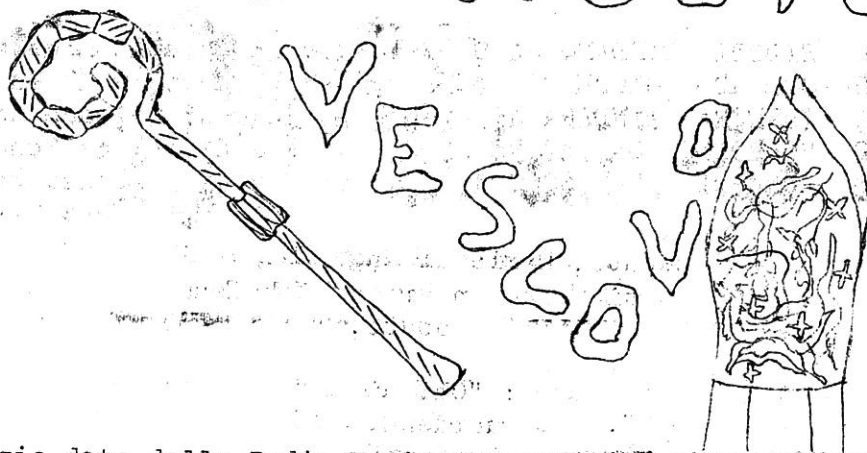
Giorno 9 marzo ha avuto inizio ad Oliveri il corso CRACIS. La finalità che il corso si propone è quella di dare la possibilità ai lavoratori di conseguire la licenza media. Ben 35 sono state le domande d'iscrizione, anche se la frequenza si è ridotta visibilmente. Le lezioni si svolgono di sera.

ARRESTATI UNA BANDA DI SPACCIATORI DI DROGA

Arriva notizia al nostro giornale che, mentre la popolazione si preparava per la liturgia di Venerdì Santo, un ingente numero di agenti di Pubblica Sicurezza hanno effettuato, alla

stazione di Falcone, 5 arresti. Quattro degli arrestati erano torinesi, solo uno era di Falcone. Sono stati trovati su un vagone merci con ingenti quantità di droga. Questo, forse, potrebbe significare che anche qui il mercato della droga ha messo piede.

IL NUOVO



Annunzio dato dalla Radio Vaticana giorno 30.3 alle ore 14,34: "E' stato nominato Vescovo di Patti, in Sicilia, il 45enne Mons. Carmelo Ferraro del clero di Ragusa. Arciprete e Parroco della Basilica di S. Giovanni Battista in Vittoria.

Il nuovo presule Mons. Ferraro che succede alla guida della Diocesi di Patti a Mons. Giuseppe Pullano, deceduto nel dicembre scorso, è originario di S. Croce Camerina, in Provincia e Diocesi di Ragusa, dopo l'ordinazione sacerdotale, ricevuta nel luglio del 1955, ha conseguito la licenza in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma."

Non conosciamo il nuovo presule della nostra diocesi, ma certamente è il Pastore inviato da Dio. Fin da ora porghiamo a Mons. Ferraro, dalle pagine di questo giornalino i migliori auguri di lungo e fruttuoso apostolato nella comunità Diocesana di Patti.

Riteniamo che, per avere in Diocesi il nuovo Vescovo passerà ancora del tempo, poichè prima dovrà esserci la consacrazione episcopale e poi la presa di possesso.

strazione abbiano a cuore la soluzione di tutti quei problemi che assillano il nostro paese e che con massimo impegno cerchino di risolverli per il progresso della nostra comunità paesana.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

AD OLIVERI

Come in molti paesi d'Italia, anche ad Oliveri quest'anno si effettueranno le votazioni per il consiglio comunale.

Esse avranno luogo giorno 14.5.78 e già in ogni angolo del paese si discute sulla formazione delle liste che devono essere presentate almeno un mese prima delle elezioni.

Ci auguriamo che gli uomini che formeranno la nuova amministrazione abbiano a cuore la soluzione di tutti quei problemi che assillano il nostro paese e che con massimo impegno cerchino di risolverli per il progresso della nostra comunità paesana.

La SPERANZA è la nave che
conduce alla scoperta di un
nuovo mondo: la FEDE. Ma
solo la CARITA' può gettare
gli ormeggi.

LE INIZIATIVE

"Passato il sabato, Maria di Magdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare ad imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole.

Esse dicevano tra loro: "Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?". Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benchè fosse molto grande.

Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto". (Matteo 16,1-7)

ANCHE NOI RISUSCITIAMO

La Risurrezione di Cristo è novità di vita per la sua umanità: ciò significa che Cristo Risuscitando non riprese ad avere la vita come prima, ma in maniera nuova, per non più morire. Cristo è risorto a vita nuova. La sua umanità è stata trasformata dallo Spirito Santo.

La Risurrezione di Cristo è novità di vita per noi credenti e Battezzati. Il Corpo di Cristo viene così spiritualizzato perchè diventa fonte di spiritualizzazione per noi. Lo Spirito Santo lo ha trasformato perchè anche noi fossimo trasformati in Lui. Il Corpo di Cristo si è fatto "spirito di vita" nella risurrezione: una vita da comunicare, da trasfondere.

La risurrezione di Cristo è novità di comportamento per noi risorti con Lui. La nuova vita infusa in noi esige di essere vissuta in novità di pensieri, di sentimenti, di azioni. La nostra vita deve essere ogni giorno migliorata, trasformata. La Pasqua è risurrezione a vita nuova. La Pasqua è impegno di condotta nuova. La Pasqua è dono di Dio. La Pasqua è il passaggio di Dio e il nostro incontro con Lui.

Dal Registro dei Battesimi

1 - 1-78	GIANPIETRO DOMENICO	di Mario e di Nasisi Caterina
7 - 1-78	IARRERA TINDARA	di Rosario e di Bonaccorso Maria
15- 1-78	FAZIO PIETRO	di Simone e di Saccone Antonia
29- 1-78	GIAMBO' SEBASTIANA	di Domenico e di Milazzo Santa
29- 1-78	GIAMBO' ANDREA	di Domenico e di Milazzo Santa
29- 1-78	SIDOTI TINDARO	di Salvatore e di Pamela Angela
26- 2-78	ORLANDO GIUSEPPE	di Graziano Vittorio e di Iannello F.
26- 2-78	IARRERA TINDARA	di Pietro Paolo e di Maisano Antonina
18- 3- 78	SCARDINO SALVATORE	di Giuseppe e di Molica Rosaria
19- 3-78	FORESTI FRANCESCO	di Giuseppe e di Marchese Rosaria

IL RAPIMENTO DI

Com'è noto a tutti, alcuni giorni fa, è stato rapito il presidente della D.C. Aldo Moro, e ciò che è maggiormente grave, sono state assassinate le 5 guardie del corpo che facevano da scorta all'onorevole. Questo fatto ha lasciato tanto sgomento negli animi e tanto disorientamento in tutti i cittadini italiani. Appresa la notizia, ci siamo premurati di sapere cosa ne pensasse la gente del nostro paese su questo misfatto che non trova precedenti nella storia italiana. Registratore alla mano, siamo andati in giro per le strade del paese a porre la domanda: "Cosà ne pensate del rapimento di Moro?". L'atteggiamento degli intervistati è stato vario: alcuni, quasi avessero paura, fuggivano altri con titubanza e forse con curiosità hanno accettato di rispondere. Fra questi segnaliamo principalmente il sig. Don Nino proprietario di un negozio, Piero e Pasqualino, le guardie municipali, il sig. Genovese, il sig. Coppolino, Giuseppe Foresti, figlio del pescivendolo e tanti altri i quali sono stati concordi nell'affermare che i fatti devono essere disapprovati nella maniera più categorica che il governo deve intervenire in maniera decisa e senza remore a stroncare atteggiamenti di

MORO

questo tipo perchè sia salvaguardata la libertà dei cittadini, continuamente insidiata da simili attentati. Gli intervistati, certamente influenzati dalla tragicità del momento e con l'animo sgomento, quasi tutti si sono mostrati propensi a sottoporre alla pena di morte i brigatisti che hanno ucciso i 5 agenti e sequestrato l'On. Moro e in particolare si sono pronunciate frasi di questo tipo: "Cu 'mazza ava a essiri 'mazzatu" "L'avissira mettiri tutti quanti o muru" "Ci avissira tagghiari a testa". Sono frasi che meritano di essere prese

con tutta la tragicità del loro significato perchè è chiaro ed è inconcepibile che un essere umano arrivi all'assurdo di uccidere un suo simile per un qualunque motivo. Però, considerando la risposta che bisogna dare a questi uccisori, non riteniamo essere giusto scendere alla loro stregua e a sua volta uccidere ancora. La nostra costituzione non ammette la pena di morte (art.27) e riteniamo che ciò sia simbolo di un traguardo che abbiamo raggiunto. La legge dell'occhio per occhio, dente per dente è inconcepibile; se gli uomini comprendessero che bisogna evitare il male non perchè c'è una legge che lo vieti, ma perchè la natura stessa dell'uomo ci porta ad amare e rispettare il proprio prossimo, il mondo potrebbe essere migliore e i rapporti umani maggiormente riportati a misura d'uomo. Solo in tal caso ogni individuo diventerà costruttore e geloso custode della società in cui dovrà vivere ispirato sempre più a quella pace e a quella concordi a che tutti sospiriamo.

"Chi non pratica la giustizia non è da Dio... Chi odia suo fratello è omicida"
(1ª lettera di Giovanni 3,10-15)

tro paese è quella di raccoglie-
re, dopo mesi di attesa, le pa-
tate. Tra Ottobre e Novembre,
dopo le piogge autunnali e dopo
aver smi-

nuzzato
accu ata-
mente le

patate per prepa-
rarle alla pian-
tagione, i conta-
dini avevano com-
piuto quella
attività così
impegnativa
di affidare

alla terra l'occorrente per
la produzione. La gente ha se-
guito quasi con continua ansia
lo spuntare delle prime foglie
per curarle continuamente con
lavaggi e zappature aiutandone
la crescita. Finalmente il tem-
po propizio per la raccolta è
arrivato. Siamo nella seconda
metà del mese di marzo e già
si è iniziata la raccolta.

L'inverno quest'anno non è sta-
to tanto propizio e ha poco

ge, e un'altro intensamente ge-
lato hanno condizionato il tempo
di maturazione, quindi le patate
sono rimaste piccole anche se ab-
bondanti.

Passar
oggi per le
strade cam-

pestri di Oliveri
è tanto caratteri-
stico: si vedono
uomini e donne,

giovani ed
adulti piegati
per raccoglie-
re quanto mad-

re natura amorevolmente dà per
il sostentamento dell'uomo, e la-
sciano dietro le spalle i sacchi
all'impiedi, ricolmi di patate, pro-
pronti per essere trasportati ai
camion ed immagazzinarli.
Tutti a sera ritornano contenti
anche se stanchi e con un misero
salario, portando sulla testa qual-
che sacchetto di patate per il
fabbisogno familiare.

RACCOLTA

DELLE

PATATE

ORIGINE DELLA PATATA

La patata fu importata dall'America meridionale e precisamente dal Cile. Dall'Ordine dei Carmelitani scalzi fu introdotta in Italia tra il secolo XVI e XVII, importandola dalla Spagna e Portogallo. Luigi XVI dette grande impulso alla coltivazione di questa pianta: nelle feste di corte amava ornarsi con maz-zolini di fiori di patata.

I QUAVURI CUL' OVA.

Nel nostro paese fin dai primi giorni della settimana Santa un'inconsueta agitazione serpeggia in tutte le case. Per capire meglio di cosa si tratta, facciamo conto di seguire, passo passo, un'immaginaria signora Maria, e vediamo cosa succede. La signora esce di casa e va in negozio, come ogni mattina, qui incontra le amiche che come al solito cominciano a chiacchierare. Diverso è il tema delle conversazioni: non si parla più del bambino che scuola non va bene, o il problema del "cosa cucino oggi". Si parla soprattutto delle tradizionali ciambelle con l'uovo e specialmente della "diavolina" che si usa mettere sul le ciambelle. Sembra infatti che a causa dei coloranti non potrà più essere usata. Questo succede nei giorni precedenti, ma il "giorno delle ciambelle"? Ecco la signora Maria che si alza di buon mattino e comincia a mescolare gli ingredienti, finchè la pasta non è pronta. Poi si dà da fare per preparare le sfoglie, le taglia in varie forme che sono quelle che so imparato da sua madre che, a sua volta, aveva imparato da sua madre. Vi sono cuori, quadrifogli, mezzelune, galli e pesci, decorati con strisce di pasta che nascondono le uova sode che si usa mettere. La signora Maria adesso è un po' stanca, anche se i suoi figli l'hanno aiutata e se suo marito adesso l'aiuterà a cuocerle, probabilmente adesso nel forno elettrico, anche se un tempo sua madre le cuoceva in un vecchio forno a legna. Comunque il più è fatto; adesso, dopo un' indoratura con il tuorlo sbattuto e qualche confettino, la signora si asciuga le mani sul grembiule e si raccomanda al cielo; le ciambelle bruciate non sono nè belle a vedersi nè buone da mangiare. Il giorno di Pasqua molti bambini stringono contenti tra le braccia le ciambelle di tutte le "signore Marie" del paese.

VENERDÌ SANTO

Ad Oliveri il Venerdì Santo è particolarmente suggestivo. Non ci sono spettacoli in costume, non ci sono manifestazioni particolari, ma sopravvivono cose che sono forse più autentiche e più genuine: sono i canti popolari che celebrano la Via Crucis. Sono canzoni antiche, in dialetto, che solo i vecchi sanno completamente e che forse neanche loro ricordano più bene. Nessuno le ha scritte e nessuno le ha lette. Si cantano da sempre perchè i vecchi le cantano. E' un legame che sopravvive tra noi e la gente che è vissuta prima di noi e questo crediamo sia molto importante. In questo stesso numero riportiamo un canto che, forse, anzi sicuramente, non è completo perchè non si tratta di una storia, ma di una serie di versi che nel corso degli anni hanno subito varie trasformazioni.

"Colui che brama vedere faccia a faccia Dio vivente
non deve cercarlo nel vuoto firmamento della sua
mente ma nell'amore del proprio simile"
DOSTOËWSKY

SPORT

PARTITA DI CALCIO CARPENTIERI - MURATORI = 2-1

FORMAZIONI

- | | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| I) Chiofalo - Flj | I) Triolo II - Boema |
| 2) Gullo - da za Catarina | 2) Rizzo - Melu |
| 3) Scardino - Padditta | 3) Gullo - Killer |
| 4) Governali - Pistola | 4) Cupiraggi - Jack u Mandriannu |
| 5) Santangelo - U Faccunotu | 5) Sofia - Panini Freschi |
| 6) Micari - Mutanna | 6) Puliafito - Piludoru |
| 7) Orlando - Lametta | 7) Triolo I - U Maiaru |
| 8) Calabrese - Volpone | 8) Nania - Pippu |
| 9) Chiofalo - Mastru Ciccio | 9) Nasisi - Ciscu |
| 10) Foti - Brucia Santi | 10) Cupiraggi - Rospu |
| II) Bertino - Gaspareddu | II) Gullo - Ninu Fiacca |

SOSTITUZIONI

al 46° Maugenio sostituisce Brucia Santi, al 46° Frandina (Sarrancu) sostituisce Pippu Nania, all'80° Micari II (Sole mio) sostituisce Gaspareddu.

MARCATORI

a
al 31° Ciscu, al 42° Pistola (su rigore), al 70° Lametta

Arbitro

Sig. Vittorio Merlino

Il giorno 18.3.78 si è disputata al campo sportivo di Oliveri una bella partita di calcio tra Carpentieri e Muratori.

E' ormai assodato che diventi una delle tante tradizioni di Oliveri; infatti già lo scorso anno le due squadre si sono affrontate e si è avuta la vittoria dei Muratori per un secco 2-0. Il fatto che quest'anno siano stati i Carpentieri a vincere preannuncia per il prossimo 19.3.79 un'avvincente "bella".

Ma torniamo alla partita in questione, che come abbiamo già detto è terminata 2-1 per i Carpentieri. Forse il risultato non è stato dei più giusti anche perchè dopo la rete dei muratori al 31°, l'arbitro ha concesso un rigore inesistente forse per rendere più allegra e viva la gara.

E' stata un'appassionante partita che ha divertito il pubblico accorso numeroso per assistere alla manifestazione. In sostanza la gara non è altro che uno spunto per la classica manciata consumata insieme al ristorante "LA CORDA" di Peppi Saccuni.

IL PROVERBIO DEL MESE

ACIDDUZZU 'NTA IAGGIA

NON CANTA P' AMURI,
MA CANTA PI RAGGIA.

i PUPILLI DI OLIVERI

PENSABENE NUNZIATO

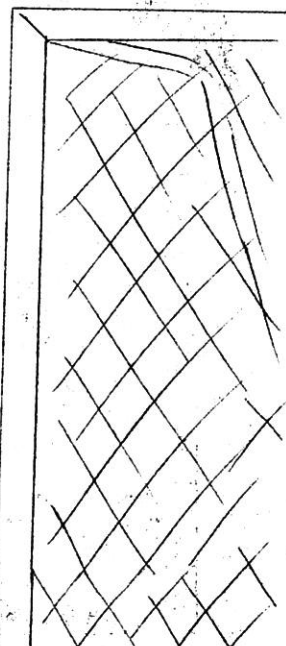
Lo sport ad Oliveri è stato sempre seguito con vivo interesse, il calcio è il più apprezzato vista la tradizione che il paese conserva. Proprio per questo la maggior parte dei ragazzi è portata per questo sport.

Non tutti però possono far parte della squadra di 3° categoria di Oliveri, ed è per questo che molti ragazzi giocano in squadre di altri paesi. Uno dei tanti è Nunziato Pensabene. Nato ad Oliveri il 16.2.57 ha esordito per la prima volta nel mondo del calcio a 14 anni con una squadra di Patti, la Tyndaris. Due anni di milizia in questa squadra hanno perfezionato la sua tecnica di gioco, tanto che i dirigenti del Falcone l'hanno voluto nella loro, dove è rimasto per due anni contribuendo notevolmente alla promozione in 2° categoria della propria squadra. Vedendolo giocare ci si rendeva subito conto che era qualcosa di diverso dagli altri ed è per questo che squadre di una certa levatura hanno fatto le proposte per poterselo accaparrare. L'ha spuntata su tutte l'A.C.R. Messina squadra già militante nel campionato di serie C.

Anche qui il suo gioco viene notato e dopo un'anticamera passata nelle giovani promesse della stessa, passa direttamente nella prima squadra disputandone onorevolmente un campionato segnando un buon quoziente reti. Arriva così in serie B con la squadra del Lecce. Qui disputa alcune partite valevoli per la Coppa Italia.

Viene così ceduto ad una squadra militante in un campionato di serie D, lo Squinzano, per il cosiddetto "farsi le ossa" dove tuttora gioca ad alti livelli tecnici.

Con questo articolo vanno a lui, e a tutte le giovani promesse di Oliveri i migliori auguri.



GIUocate con NOI

IL PROVERBIO DI TRESETTE

A L A M B I C C O
 C A T E D R A
 C A M P A N I L L E
 V I O L I N O
 C H I A V E
 C H I O C C I A

Ponete una lettera per trattino in modo da formare per ogni riga una parola di senso compiuto. Leggete poi di seguito le sole lettere aggiunte: apparirà un proverbio. Soluzione capovolta.

LA BARZELLETTA DI BLAISE

1 REBUS (FRASE: 6-9) BLAISE



- CRIBBIO CHE BELLA RAGAZZA!

Il proverbio di Tresette.
 Alambicco - Cattedra - Campanille - Violino
 Chiave - Chiocciola. Prov. - La botte da' il
 vino che ha.

SOLUZIONI DEL N. 1

1 PAROLE INCROCIATE

A	M	O	D	E	O	A	C			
M	A		O	T	T	U	R	A	R	E
O	N	U		A	T	T	A	C	C	O
R	I	S	O		O	I		O	O	L
E		A	R	S		L	A		M	O
		R	O	T	T	I	S	A		
C	E	E		I	T	T	I	T		
R	O			R	I	A	L	A		O
I		S	C	A	I		A	T	T	I
S	U	C	A	R	R	U		O	I	L
T	R	E	S	E	T	T	E		N	E
O	I	L	A			O	M	I	A	O

2 REBUS.

RIT mosca; N duto =
 RITMO-SCANDITO.

3 CAMBIO D'INIZIALE

TACCO-PACCO

4 FALSO ACCRESCITIVO

SACCO-SACCONE

IMPORTANTE!

Con questo numero inizia la pagina dei quiz-premi. I solutori dei giochi di questa pagina parteciperanno ad un sorteggio, mediante il quale verranno assegnati un primo, secondo e terzo premio. La soluzione dei giochi dovrà pervenirci entro il 23-aprile. Nel n. 3 pubblicheremo le soluzioni e i nomi dei vincitori.

La Redazione



QUIZ-PRIMI



ORIZZONTALI: I Vi si ve
 nera la Madonna Nera-7 Nota
 marca automobilistica-10 Gio
 co senza vocali-12 Fa rima
 con cuore-13 Lo è Gioiessa-
 15 Osservare di nascosto-
 16 Como-17 Dei nordici-18
 Torino-19 Genova-21 Bologna-
 23 Trento-24 C'è pure quello
 polara-26 Spettacolo d'avan
 guardia-29 Pronome personale
 30 Si da' agli amici-31 CO
 lomba in siciliano-32 Piacen
 za-33 Nota e articolo-35 No
 ta famiglia di formai di Oli
 veri-36 Fu ucciso da Ulisse
 con un pugno-37 Articolo in
 determinativo-38 Si trova di
 lato tra la coscia e il baci
 no-40 Città italiana-42 An
 dato in breve-44 Boa senza
 testa-45 Numero perfetto-46
 Nome di Pacino-47 Amministra
 re per conto d'altri-49 Lo
 zio d'America-50 Fa andare
 in bestia-51 Sigla radio-te
 levisiva-52 Raganella arbo
 ricola-53 Tenente(abbrev.).

1 PAROLE INCROCIATE

SAL GEN

1	T	V	M	A	A	R	V	7	F	I	A	T	10	G	C		
2	A	M	O	R	E	M	A	13	M	A	R	E	A				
3	S	P	I	A	R	E		16	C	O	17	A	S	I			
4	T	O		19	G	E	28		28	O	29		31	N			
5	R	S	O	26	C	A	37	B	A	R	22	E		39	O		
6	T	U		31	P	A	L	U	M	B	A		32	P	E		
7	L	A		34	E		35	L	E	M	B	O		39	R	O	
8	U	N		33	A	N	C	A	U		40	M	G	L	A		
9	T		43		40	A				45	T	R	E		44	L	
10	E	S		43	T	I	R	E		48	A	M		50	I	R	A
11				51	R	A	F			54	L	A		57	E	N	

VERTICALI: I Bottone da premere-2 Note
 vole, influente-3 Io e tu-4 Mostro medie
 vale-5 Aris per il poeta-6 Imperia-7 Quar
 ta nota-8 Uncinetto traditore-9 Taranto-
 10 Fare gesti con eccitazione-11 Uccise
 Abele-14 Ravenna-16 Tronco tagliato-20 An
 tica nave a remi e a vela-21 E' simile al
 la canna-22 Metà di otto-25 Sopra-26 Roc
 ce costituite da calcite-27 Il rumore del
 lo scoppio-28 Lei in poesia-32 A favore-
 33 Il nome del nostro parroco-34 Cagliari
 36 Basse per il poeta-39 Tedio, uggia-40
 Nome di donna-41 Nome di Sorrenti-43 Sim
 bolo dell'osmio-45 Nome di De Tali-48 Ter
 ni-49 Lo dicono gli sposi al prete-50 Pri
 me in Italia.

2-ZEPPA(5,6) SAL GEN
 CHE SALTO!
 DALLA CELLULOSA...
 ALL'AMORE CRISTIANO.
 CARTA CARIYA'



3 REBUS (FRASE: 4-6) SAL GEN



4-CAMBIO DI CONSON.(5) SAL GEN
 MACCHINA PORTENTOSA
 SARTA SANTA
 TAGLIA, CUCE...
 E MIRACOLI FA.

5-CAMBIO D'INIZIALE(5) SAL GEN
 BOTTE DA ORBI /
 PAZZA MAZZA
 FOLLE... BASTONE.

6-ANAGRAMMA (5) SAL GEN
 CHE MONDO /
 MARTE TRAVE
 PUR DELLA GUERRA IL DIO
 TESSE IMBROGLI ALLO ZIO.

7 REBUS (FRASE: 4-8) SAL GEN



Mittente:

Redazione " I N S I E M E "

Parrocchia S. Giuseppe

Piazza Dante, 9 98060 OLIVERI (Messina)

GENT. MO SIGNOR

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO

RECITATO